

## FEDERICO VECCHIONI PRESENTA LA FONDAZIONE ARARE

**M**artedì 28 giugno scorso, è stata ufficialmente presentata a Roma presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano la **Fondazione**

PER PROMUOVERE  
I VALORI DELLA  
TERRA E DEL SETTORE  
AGRICOLO.

**Arare**. L'evento ha raccolto intorno al Presidente della Fondazione, Federico Vecchioni, ospiti illustri dell'imprenditoria agricola, della cultura, della scienza, delle istituzioni. Tra questi i relatori al Convegno: il Cancelliere dell'Accademia Pontificia delle Scienze **Marcelo Sanchez Sorondo**, il Presidente di Confagricoltura **Mario Guidi**, il Ministro dei Beni culturali **Giancarlo Galan**.

La neonata Fondazione promuove i valori della Terra in tutte le sue articolazioni, stimola il confronto sui grandi problemi che gravano sul futuro del pianeta: la domanda di alimenti e di energia, l'offerta di prodotto e il rispetto dell'ambiente, il rapporto con il mercato mondiale.

Arare vuole fornire indirizzi, strumenti, progetti affinché le scelte della politica siano orientate alla competitività nel rispetto di un bene collettivo irripetibile e siano fondate sulla cultura dell'efficienza e della responsabilità.

**Nell'occasione è stato** poi dato particolare risalto al libro **"La mia Terra"**: una intervista a Federico Vecchioni curata dal prof. Leonardo Tirabassi. Il volume riporta considerazioni e riflessioni sulla evoluzione del tessuto agricolo italiano e sul ruolo che la Terra ha via via assunto nel nostro Paese. Un bene troppe volte percepito come semplice portato paesaggistico, piuttosto che fabbrica inesauribile di alimenti e di risorse per l'uomo. Un bene da rispettare perché indirizzato al benessere della società. Ovviamente, stante la natura imprenditoriale dell'intervistato, non sono sottaciute le implicazioni economiche e finanziarie di una moderna attività pro-



duttiva: con le sue criticità e le sue infinite potenzialità. È una analisi lucida del passato ma propeudeutica ad una visione strategica del futuro. Il libro si chiude con una profonda e positiva introspezione: si entra nelle mura di casa e si indugia sul ruolo degli affetti, degli stimoli costruttivi che la cerchia familiare propone e supporta convintamente, condividendo il comune cammino.

"Questo libro in fondo contiene un

sogno, il sogno di Federico Vecchioni e della sua passione per la civiltà e per la bellezza del fare agricoltura, che in Italia storicamente ha significato fare la bellezza e la cultura del paesaggio più mitico del mondo". Si legge nella prefazione al volume scritta dall'ex ministro dell'agricoltura Galan. "Dunque, agricoltura immutabile come immutabile è la bellezza del vero paesaggio agrario. Federico Vecchioni, in realtà, sa - qui la sua genuina saggezza contadina - che di immutabile non c'è nulla in agricoltura e nella vita di ciascuno di noi, compreso in quella di ogni gentiluomo di campagna". Vecchioni racconta della sua vita e di quella della sua famiglia offrendo uno spaccato interessante, anche sul piano sociologico, della società italiana. ●

Vecchioni, Presidente di Terrae, della Fondazione Arare e vice Presidente dell'Accademia dei Geografi, ha scritto il volume "La mia terra" insieme allo storico Leonardo Tirabassi. Il volume riporta considerazioni e riflessioni sulla evoluzione del tessuto agricolo italiano e sul ruolo della terra nel nostro Paese.